

DANIELA BAZZANI

NOMEN OMEN
IL DESTINO NEL NOME

di Elena Falchi

■ La frase *Nomen omen* è una locuzione latina che, tradotta letteralmente, significa "il nome è un presagio" o meglio "il destino nel nome"; deriva dalla credenza presso i Romani che nel nome della persona fosse indicato il suo destino.

Nomen Omen – Il destino nel nome, è un reportage di Daniela Bazzani, giovane fotografa modenese, sulla condizione Rom presso le periferie di alcuni vil-

laggi della Romania (Transilvania - Bunesti, Daisoara, Malancrav) dove questo gruppo etnico vive l'emarginazione e l'impossibilità di accedere ad un futuro diverso da quello dei propri genitori.

Si tratta di una documentazione autentica che trascende in parte il quotidiano accadere per significarne il senso attraverso i segni incontrati e raccolti dall'Autrice: questi, indicano le immagini fino



DANIELA BAZZANI NOMEN OMEN - IL DESTINO NEL NOME





a costituirne traccia connotante. Li cogliamo nella intensità delle relazioni parentali che si rivelano generazionalmente. La prole numerosa rappresenta per i Rom la prosperità, intesa come possibilità di trasmettere l'eredità della loro origine. Purtroppo con tutte le sue contraddizioni o almeno, ai nostri occhi, senza l'elasticità necessaria per riuscire ad integrarsi diversamente. La loro esistenza trascorre in ambienti relegati ai margini dei paesi e questa carenza di un tessuto relazionale più aperto li mantiene lontani fisicamente e caratterialmente dai loro stessi concittadini. Le abitazioni sono precarie: le suppellettili confermano la particolarità del povero vissuto, concedendo alle trame di coperte e arazzi la peculiarità dei decori tradizionali, e alla simbologia dell'oggetto/soggetto religioso la manifestazione del loro credo. L'approccio operativo dell'Autrice appare integrato e volutamente filtrato dalle ambientazioni stesse utilizzando sfocature, riflessi, ecc..., ottenendo un documento estremamente intimo anche quando le inquadrature si fanno più dirette o, viceversa, apparentemente più distanti. La ripresa, infatti, denota un tratto fresco e virtuoso, capace di coinvolgere il fruitore senza ricorrere a visioni stereotipate, mantenendo un ritmo contemplativo dinamico e coerente. Alcune esperienze a contatto con fotografi reportagisti di fama internazionale, quali Francesco Zizola e Antonin Kratochvil, hanno maturato il piglio e la capacità indagativa di Daniela Bazzani a fronte di un fine sociale e umanitario che ne sollecita il sincero interesse pur generandole disincanto. Anche noi, attraverso le sue fotografie possiamo, e dovremmo, prendere atto che quello che consideriamo il "problema Rom" ha delle origini cul-

turali e congenite. Difficile cambiare l'ordine (l'origine) delle cose... Forse è più facile commiserarne il destino senza prospettive. La cultura Rom è infatti tramandata da una comunità che fatica ad abbandonarne i tradizionali connotati per percorrere nuove esperienze di vita. Il perpetuarsi dei rigidi codici tradizionali ostacola l'emancipazione degli individui a beneficio della preservazione del gruppo peraltro assicurata dagli intensi rapporti tra generazioni. La mancanza di alternative radicali persevera l'ineluttabilità della loro condizione, che non può che stimolare il nostro rammarico per non saper spesso comprendere appieno le problematiche di questa etnia, quand'anche nel nostro Paese fatica ad abbandonare il proprio destino.

L'opera è stata presentata dall'Autrice in vari contesti, talvolta, con diverso titolo: Nomen Omen - Il destino nel nome; No way out - Senza via d'uscita. Nel corso del 2009 è stata segnalata anche al Concorso con cadenza Biennale "Crediamo ai tuoi occhi" di Bibbiena; premio TPW al SIFEST di Savignano sul Rubicone; ha ricevuto la Menzione Speciale al LuccaDigitalPhotoFest; ha vinto, prima fotografa a raggiungere questo risultato, il 41° Truciolo d'Oro di Cascina (PI).

Il portfolio Nomen Omen - Il destino nel nome di Daniela Bazzani di Modena, è l'opera classificata 1° Ex aequo al concorso a Lettura Portfolio 10° FotoConfronti (2009) di Bibbiena (AR).

